



COMUNE DI GRESSONEY – LA – TRINITE’

REGIONE AUTONOMA VALLE D’AOSTA

COPIA

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N.11 DEL 13/04/2026**

Esame e approvazione del rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2025.

L’anno duemilaventisei addì tredici del mese di aprile, nella sala consiliare Comunale, alla convocazione in sessione Ordinaria disposta dal Presidente-Sindaco per le ore diciassette e minuti trenta, è stata partecipata dai Signori Consiglieri a norma di legge e risultano all’appello nominale:

Cognome e Nome	Presente
1. GIROD Alessandro - Presidente	Sì
2. FAVRE Lydia - Vice Sindaco	Sì
3. BARELL Stefano - Consigliere	Giust.
4. DAL MASO Mathilde Eleonora - Consigliere	Sì
5. MODINA Daniele - Consigliere	Sì
6. MODINA Jose - Consigliere	Sì
7. RIAL Cristian - Consigliere	Sì
8. RIAL Dario - Consigliere	Sì
9. THEDY Laura Tecla Elsa - Consigliere	Sì
10. VIGANO' Paolo Maria - Consigliere	Sì
11. WELF Pietro - Consigliere	Sì

Assegnati n. 11 In carica n. 11. Presenti n. 10. Assenti giustificati n. 1. Risultato che gli intervenuti sono in numero legale presiede il Signor Alessandro GIROD nella sua qualità di Presidente; partecipa il Segretario Stefania ROLLANDOZ. La seduta è pubblica. Il Presidente dichiara aperta la discussione sull’argomento in oggetto regolarmente iscritto all’ordine del giorno.

Il Consiglio comunale

Richiamati:

- il decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, recante: *“Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”*;
- il decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, recante: *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”*;
- il decreto legislativo n. 126 del 10 agosto 2014, recante: *“Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”*.

Dato atto che è necessario procedere all’approvazione del rendiconto di gestione dell’esercizio finanziario 2025.

Considerato che:

- dal 01.01.2017 questo Comune è tenuto all’applicazione integrale della nuova disciplina contabile di cui al D.lgs. 118/2011 e al D.lgs. 267/2000;
- ai sensi dell’art. 227 del D.lgs. 267/2000, come modificato dal D.lgs. 118/2011 e dal D.lgs. 126/2014, il rendiconto della gestione è deliberato dall’organo consiliare entro il 30 aprile dell’anno successivo e si compone del conto del bilancio, del conto economico e del conto del patrimonio;
- l’articolo 24, comma 1, del regolamento di contabilità, approvato con deliberazione consiliare n. 15 del 06.08.2018, prevede che la Giunta comunale, prima della data prevista per l’approvazione da parte del Consiglio comunale, approvi lo schema di rendiconto unitamente alla relazione sulla gestione.

Richiamate, in particolare, le seguenti disposizioni del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

- articolo 151, comma 6: *“Al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell’azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall’art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”*;
- articolo 227, comma 1: *“La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto della gestione, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale”*;
- articolo 227, comma 3: *“Nelle more dell’adozione della contabilità economico-patrimoniale, gli enti locali con popolazione inferiore a 5000 abitanti che si avvalgono della facoltà, prevista dall’articolo 232, non predispongono il conto economico, lo stato patrimoniale e il bilancio consolidato”*;
- articolo 227, comma 6 quater: *“Contestualmente all’approvazione del rendiconto, la Giunta adegua, ove necessario, i residui, le previsioni di cassa e quelle riguardanti il fondo pluriennale vincolato alle risultanze del rendiconto, fermo restando quanto previsto dall’articolo 188, comma 1, in caso di disavanzo di amministrazione”*;
- articolo 231, comma 1: *“La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell’ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell’esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall’art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;
- l’art. 232, comma 2, del D.lgs. 267/2000, TUEL, come modificato dall’articolo 57, comma 2ter del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124 convertito con modificazioni dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157: *“2. Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale. Gli enti locali che optano per la facoltà di cui al primo periodo allegano al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell’anno precedente redatta secondo lo schema di cui all’allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e con modalità semplificate individuate con decreto del Ministero dell’economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell’interno e con la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per gli affari regionali, da emanare entro il 31 ottobre 2019, anche sulla base delle proposte formulate dalla Commissione per l’armonizzazione degli enti territoriali, istituita ai sensi dell’articolo 3-bis del citato decreto legislativo n. 118 del 2011”*;
- la nota del Dipartimento Enti locali - Ufficio finanza e contabilità degli enti locali della Regione autonoma Valle d’Aosta del 31.12.2019, acquisita dall’ente in data 02.01.2020, prot. n. 06, con la quale si informava che, *“con la legge 19 dicembre 2019, n. 157 di conversione del decreto-legge 26 ottobre 2019,*

n. 124 (Disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili), è stato introdotto il comma 2-ter all'art. 57, con la conseguenza che è stato ulteriormente modificato il citato comma 2 dell'art. 232 del D.lgs. 267/2000, prevedendo la messa a regime della facoltatività della tenuta della contabilità economico-patrimoniale per i Comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti. Pertanto i suddetti enti, a prescindere da quanto effettuato per l'approvazione del rendiconto 2018, potranno decidere con apposita deliberazione, a partire dall'esercizio 2019, di non tenere tale contabilità; in tale caso, gli stessi dovranno tuttavia allegare al rendiconto una situazione patrimoniale dell'anno precedente redatta secondo modalità semplificate”.

Considerato che il Comune di Gressoney-La-Trinité, avendo una popolazione inferiore a 5.000 abitanti, ha la facoltà di non tenere la contabilità economico patrimoniale a partire dall'esercizio finanziario 2019 e potrà quindi approvare a decorrere da tale esercizio una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente secondo gli schemi semplificati approvati con apposito decreto, così come previsto dall'art. 232 del D.lgs. 267/2000.

Richiamata la deliberazione di Consiglio comunale n. 2 del 24.02.2020, recante “*Determinazioni in merito alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale*” e la deliberazione della Giunta comunale n. 39 del 31.05.2021, recante “*Determinazioni in merito a non adozione contabilità patrimoniale*”, con le quali si è adottato il rinvio, anche per gli anni successivi al 2020, della piena applicazione della contabilità economico-patrimoniale, ai sensi dell'art. 232, comma 2, del D.lgs. 267/2000.

Richiamato il decreto 12 ottobre 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 262 del 3 novembre 2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, che reca le modalità semplificate di elaborazione della situazione patrimoniale da allegare al rendiconto degli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che non tengono la contabilità economico patrimoniale.

Visti e richiamati:

- la legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025/2027”, in vigore dal 1° gennaio 2025;
- la legge regionale 17 dicembre 2024, n. 29, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste (Legge di stabilità regionale per il triennio 2025/2027). Modificazioni di leggi regionali”, pubblicata nel B.U.R. n. 62 del 24.12.2024, in vigore dal 01.01.2025;
- il bilancio di previsione per il triennio 2025/2027, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 41 del 23.12.2024 e successive modifiche (D.C. n. 2/24.02.2025, D.C. n. 7/28.04.2025, D.C. n. 13/25.06.2025, D.C. n. 17/30.07.2025 e D.C. n. 34/05.11.2025);
- la deliberazione della Giunta comunale n. 5 in data 22.01.2025 di approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) per il triennio 2025/2027, ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 6 in data 22.01.2025 di approvazione del Piano esecutivo di gestione (P.E.G.) 2025-2027 ai sensi dell'articolo 169 del D.lgs. n. 267/2000 e assegnazione delle quote di bilancio triennale 2025/2027 ai responsabili di spesa;
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 6 del 28.04.2025, con la quale è stato approvato il rendiconto per l'esercizio 2024;
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 17 del 30.07.2025, avente ad oggetto “*Assestamento generale, salvaguardia degli equilibri e 5° variazione al bilancio di previsione finanziario 2024/2026, ai sensi degli artt. 175 comma 2 e 8 e 193 comma 2 del D.lgs. n. 267/2000, e conseguente variazione al D.U.P. 2024/2026.*”.

Richiamate le seguenti deliberazioni di variazione di bilancio deliberate dal Consiglio comunale:

- deliberazione n. 2 del 24.02.2025, recante “Approvazione 1^ variazione al bilancio di previsione e al D.U.P. triennio 2025/2027”;
- deliberazione n. 7 del 29.04.2025, recante “Approvazione 2^ variazione al bilancio di previsione e al D.U.P. triennio 2025/2027”;
- deliberazione n. 13 del 25.06.2025, recante “Approvazione 3^ variazione al bilancio di previsione e al D.U.P. triennio 2025/2027”;

- deliberazione n. 17 del 30.07.2025, recante “Assestamento generale, salvaguardia degli equilibri e 4^ variazione al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 ai sensi degli artt. 175 comma 2 e 8 e 193 comma 2 del D.lgs. n. 267/2000 e conseguente variazione al D.U.P. 2025/2027”;
- deliberazione n. 34 del 05.11.2025, recante “Approvazione 5^ variazione al bilancio di previsione e al D.U.P. triennio 2025/2027”.

Richiamate le seguenti variazioni di bilancio deliberate dall'organo esecutivo:

- deliberazione della Giunta comunale n. 4 del 13.01.2025, recante “1^ variazione di cassa e dei residui ai fini del D.lgs. 23.06.2011, n. 118”;
- deliberazione della Giunta comunale n. 18 del 19.02.2025, recante “2^ variazione di cassa e dei residui ai fini del D.lgs. 23.06.2011, n. 118”;
- deliberazione della Giunta comunale n. 19 del 24.02.2025, recante “Variazione al Piano esecutivo di gestione (PEG) 2025/2027 a seguito della 1^ variazione di bilancio 2025/2027, approvata con deliberazione del Consiglio comunale n. 2 del 24.02.2025”;
- deliberazione della Giunta comunale n. 20 del 24.02.2025, recante: “Riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi ai sensi del paragrafo 9.1 dell'allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011 e s.m.i.”;
- deliberazione della Giunta comunale n. 39 del 07.04.2025, recante: “Riaccertamento ordinario dei residui da iscrivere nel rendiconto esercizio 2024”;
- deliberazione della Giunta comunale n. 46 del 28.04.2025, recante “Variazione al Piano esecutivo di gestione (PEG) 2025/2027, a seguito di 2^ variazione di bilancio 2025/2027, approvata con deliberazione del Consiglio comunale n. 7 del 28.04.2025”;
- deliberazione della Giunta comunale n. 65 del 25.06.2025, recante “Variazione al Piano esecutivo di gestione (PEG) 2025/2027, a seguito di 3^ variazione di bilancio 2025/2027, approvata con deliberazione del Consiglio comunale n. 13 del 25.06.2025”;
- deliberazione della Giunta comunale n. 86 del 30.07.2025, recante “Variazione al Piano esecutivo di gestione (PEG) 2025/2027, a seguito di 4^ variazione di bilancio 2025/2027, approvata con deliberazione del Consiglio comunale n. 17 del 30.07.2025”;
- deliberazione della Giunta comunale n. 118 del 05.11.2025, recante “Variazione al Piano esecutivo di gestione (PEG) 2025/2027, a seguito di 5^ variazione di bilancio 2025/2027, approvata con deliberazione del Consiglio comunale n. 34 del 05.11.2025”.

Si precisa, inoltre, che nel corso dell'esercizio 2025 non sono stati effettuati i seguenti prelievi dal fondo di riserva.

Richiamate le seguenti determinazioni del Segretario dell'Ente e dei responsabili di servizio inerenti alle variazioni di bilancio meramente compensative tra articoli del medesimo macro-aggregato, medesima missione e medesimo programma:

- determina dell'Ufficio Tecnico n. 66 del 10.03.2025, recante “1° variazione compensativa del piano esecutivo di gestione (PEG) 2025/2027, ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater, lettera a), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.”;
- determina dell'Ufficio Tecnico n. 213 del 02.07.2025, recante “2° variazione compensativa del piano esecutivo di gestione (PEG) 2025/2027, ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater, lettera a), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.”;
- determina del Segretario n. 258 del 11.08.2025, recante “3° variazione compensativa del piano esecutivo di gestione (PEG) 2025/2027, ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater, lettera a), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.”;
- determina del Segretario n. 269 del 20.08.2025, recante “Variazione di adeguamento delle previsioni riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater, lett. e) del D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.”;
- determina del Segretario n. 271 del 25.08.2025, recante “4° variazione compensativa del piano esecutivo di gestione (PEG) 2025/2027, ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater, lettera a), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.”;
- determina del Segretario n. 351 del 17.11.2025, recante “Variazione di bilancio per somme esigibili”;
- determina del Segretario n. 391 del 16.12.2025, recante “Variazione tra le partite di giro, ai sensi dell'art. 175, comma 5 quater, lettera e) del D.lgs. 267/2000”;
- determina del Segretario n. 428 del 31.12.2025, recante “Variazione per somme esigibili n. 2”.

Richiamati, inoltre, i seguenti atti:

- la deliberazione della Giunta comunale n. 36 del 18.03.2026, recante “*Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.lgs. 118/2011, ai fini dell'approvazione del rendiconto 2025*”;
- la determina del Segretario n. 94 del 31.03.2026, recante “*Parificazione dei conti degli agenti contabili relativi all'esercizio finanziario 2025*”.

Visto ed esaminato lo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2025, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 42 del 01.04.2026 e, in particolare:

- il conto del tesoriere, reso in data 02.02.2026, prot. n. 1024, dal tesoriere Banca Popolare di Sondrio S.p.A.;
- il conto del bilancio, la situazione patrimoniale semplificata e la relazione dell'organo esecutivo;
- tutta la documentazione allegata e propedeutica alla formazione e successiva approvazione del documento contabile.

Verificato che al rendiconto della gestione dell'esercizio 2025 sono allegati:

- i documenti previsti dall'art. 11 comma 4 del D.lgs. n. 118/2011 ovvero:
 - a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - d) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (*facoltativo per gli enti fino a 5.000 abitanti*);
 - e) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (*facoltativo per gli enti fino a 5.000 abitanti*);
 - f) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - g) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - j) il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali; (*facoltativo per gli enti fino a 5.000 abitanti*);
 - k) il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni; (*facoltativo per gli enti fino a 5.000 abitanti*);
 - l) il prospetto dei dati SIOPE;
 - m) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - n) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
 - o) la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo redatta secondo le modalità previste dal comma 6;
- i documenti previsti dall'articolo 227 comma 5 del D.lgs. n. 267/2000, ovvero:
 - 1. l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione;
 - 2. la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
 - 3. il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio;
- gli ulteriori documenti costituiti da:
 - la deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 30.07.2025, relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio 2025/2027 di cui all'art. 193 del D.lgs. n. 267/2000;
 - l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2025 previsto dall'articolo 16, comma 26, del D.L. n. 138/2011 convertito con modificazioni dalla Legge n. 148/2011, secondo il modello approvato con DM Interno del 23 gennaio 2012;
 - l'attestazione dei tempi medi di pagamento relativi all'anno 2025, resa ai sensi del D.L. n. 66/2014, convertito in Legge n. 89/2014;
 - le note informative concernenti la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra l'Ente e le proprie società partecipate;
 - le attestazioni sottoscritte dai Responsabili dei Servizi in merito all'inesistenza di debiti fuori bilancio alla data di chiusura dell'esercizio 2025.

Preso atto che:

- sono stati rispettati i vincoli di finanza pubblica;

- il tesoriere comunale, Banca Popolare di Sondrio, ha reso il conto e la proposta di rendiconto 2025 chiude con risultati contabili concordanti con quelli del tesoriere;
- non risultano altri debiti fuori bilancio da riconoscere;
- l'economo ed agente contabile ha reso il conto giudiziale della gestione economale - esercizio 2025 ed i rendiconti degli incassi ricevuti, riepilogati per mese, nonché dei versamenti in tesoreria eseguiti;
- è stato aggiornato l'inventario comunale dei beni mobili ed immobili con le variazioni intervenute nell'esercizio 2025;
- non sono emerse discordanze nell'ambito della verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra l'ente e le proprie società partecipate;
- non sono emersi oneri e impegni derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati;
- nell'esercizio finanziario 2025 sono stati accertati proventi da sanzioni al codice della strada (risorsa 3111 proventi da sanzioni per infrazioni al codice della strada) per un importo pari a euro 127.996,65 =;
- è stato determinato dal responsabile del servizio finanziario il fondo crediti di dubbia esigibilità in euro 97.632,48, in aderenza a quanto previsto dai nuovi principi contabili.

Visto il prospetto dei dati SIOPE.

Tenuto altresì conto:

- che come riportato nella Circolare MEF n. 5/2020:
 - è obbligatorio conseguire un Risultato di competenza W1 non negativo ai fini del rispetto degli equilibri di cui al comma 821 dell'art. 1 della L. n. 145/2018;
 - gli Enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio W2 che rappresenta l'effettiva capacità dell'Ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio;
- che come precisato nella Circolare MEF n. 8 del 15 marzo 2021:
 - i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come previsto dall'articolo 1, comma 821, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, con utilizzo avanzi, Fondo pluriennale vincolato e debito). L'informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo n. 118 del 2011;
 - nel caso di mancato rispetto ex post, a livello di comparto, dell'articolo 9, comma 1-bis, della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), gli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione medesima, devono adottare misure atte a consentirne il rientro nel triennio successivo;
- come riportato nella Circolare MEF n. 5 del 23 gennaio 2023 la Ragioneria Generale dello Stato esaminando i dati dei rendiconti 2021 degli enti territoriali trasmessi alla BDAP, ha riscontrato il rispetto a livello di comparto del saldo di cui al citato articolo 9 della legge n. 243 del 2012;

Dato atto che:

- il risultato di amministrazione al 31.12.2025, registra un avanzo di amministrazione pari a € 1.199.422,60 di cui € 228.246,57= di parte accantonata, € 33.706,66= di parte vincolata, € 0,00= di parte destinata agli investimenti e € 937.469,37= di parte residuale disponibile, come di seguito illustrato:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				2.847.413,91
RISCOSSIONI	(+)	2.753.491,75	4.115.581,96	6.869.073,71
PAGAMENTI	(-)	2.880.179,16	4.427.968,65	7.308.147,81
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.408.339,81
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00

FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.408.339,81
-------------------------------	-----	--	--	--------------

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2025 :	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2025	97.632,48
Accantonamento residui perenti al 31/12/2025 (solo per le regioni)	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	65.000,00
Fondo di garanzia debiti commerciali	0,00
Fondo obiettivi di finanza pubblica	0,00
Altri accantonamenti	65.614,09
Totale parte accantonata (B)	228.246,57
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	10.891,07
Vincoli derivanti da trasferimenti	22.815,57
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,02
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	33.706,66
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	937.469,37
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

- si rimanda alla relazione dell'organo esecutivo, allegata alla presente, per il dettaglio sugli accantonamenti.

Acquisito agli atti il parere favorevole del revisore Dott. Mochet Jean-Claude, in data 09.04.2026, acquisito agli atti dell'Ente in pari data al prot. n. 3477.

Richiamati:

- ◆ il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali (T.U.E.L.) di cui al Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- ◆ il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;
- ◆ la legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54, recante "Sistema delle autonomie in Valle d'Aosta";
- ◆ lo statuto comunale vigente, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 15 del 28.09.2001 e aggiornato con deliberazione del Consiglio comunale n. 16 del 30.07.2025;
- ◆ la legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026/2028", in vigore dal 1° gennaio 2026;
- ◆ la legge regionale 23 dicembre 2025, n. 29, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste (Legge di stabilità regionale per il triennio 2026/2028). Modificazioni di leggi regionali", pubblicata nel B.U.R. n. 66 del 30.12.2025, in vigore dal 01.01.2026;
- ◆ il bilancio di previsione per il triennio 2026/2028, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 44 del 22.12.2025 e successive modifiche (D.C. n. 2/09.02.2026);
- ◆ la deliberazione della Giunta comunale n. 9 in data 19.01.2026 di approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) per il triennio 2026/2028, ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113;
- ◆ la deliberazione della Giunta comunale n. 10 in data 19.01.2026 di approvazione del Piano esecutivo di gestione (P.E.G.) 2026-2028 ai sensi dell'articolo 169 del D.lgs. n. 267/2000 e assegnazione delle quote di bilancio triennale 2026/2028 ai responsabili di spesa;
- ◆ il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", così come modificato dal decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209;

- ♦ il regolamento comunale di contabilità vigente, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 15 del 06.08.2018;
- ♦ il Decreto del Sindaco n. 02 del 21.08.2024, recante “Attribuzione della responsabilità del Servizio tecnico “Edilizia pubblica e privata” all’Arch. Nicole RAT, categoria D, profilo di Istruttore tecnico, a far data dal 01.09.2024”.
- ♦ il regolamento disciplinante il funzionamento del Consiglio comunale, approvato con deliberazione consiliare n. 16 del 18.03.2005, successivamente modificato con deliberazione n. 3 del 14.02.2011 e con deliberazione n. 28 del 29.06.2022.

Ritenuto sussistere le motivazioni di fatto e di diritto per procedere all’approvazione del rendiconto 2025.

Atteso che il Segretario comunale, in qualità di responsabile del servizio interessato, ha espresso il parere favorevole di regolarità tecnica della proposta, ai sensi degli articoli 49 e 147/bis del D.lgs. 267/2000-TUEL e dell’articolo 49/bis, comma 2, della legge regionale 07.12.1998, n. 54.

Atteso che il Segretario comunale, in qualità di responsabile del servizio finanziario, ha espresso il parere favorevole in merito alla regolarità contabile della proposta, ai sensi dell’articolo 153, comma 5, del D.lgs. 267/2000-TUEL e dell’articolo 5, comma 1, lett. B) del vigente Regolamento di contabilità.

Atteso che il Segretario ha espresso parere favorevole in merito alla legittimità, ai sensi dell’articolo 49bis, comma 1, della legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54 e dell’art. 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22.

Procedutosi a votazione palese per alzata di mano, si riscontra il seguente risultato:

presenti: n. 10

assenti: n. 1

astenuti: n. nessuno

favorevoli: n. 10

contrari: n. nessuno

Visto l’esito della votazione, il Consiglio comunale

d e l i b e r a

1. **Di approvare**, ai sensi dell’art. 227 comma 2 e dell’art. 18 comma 1 lett. b) del D.lgs. n. 267/2000, il rendiconto della gestione relativo all’esercizio finanziario 2025, redatto secondo il modello di cui all’allegato 10 al D.lgs. n. 118/2011, allegato A) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale comprensivo di tutti i documenti citati in premessa compresa la relazione dell’Organo di Revisione economico-finanziario rilasciata ai sensi dell’art. 239 comma 1 lettera d) del D.lgs. n. 267/2000 e dell’art. 11 comma 4) punto p) del D.lgs. n. 118/2011, nel quale sono dimostrati i seguenti risultati della gestione:

- in base alle risultanze del conto del bilancio, un risultato di amministrazione di € 1.199.422,60, come di seguito determinato e composto:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				2.847.413,91
RISCOSSIONI	(+)	2.753.491,75	4.115.581,96	6.869.073,71
PAGAMENTI	(-)	2.880.179,16	4.427.968,65	7.308.147,81
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.408.339,81
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.408.339,81

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2025 :	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2025	97.632,48
Accantonamento residui perenti al 31/12/2025 (solo per le regioni)	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	65.000,00
Fondo di garanzia debiti commerciali	0,00
Fondo obiettivi di finanza pubblica	0,00
Altri accantonamenti	65.614,09
Totale parte accantonata (B)	228.246,57
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	10.891,07
Vincoli derivanti da trasferimenti	22.815,57
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,02
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	33.706,66
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	937.469,37
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

- in base alle risultanze del conto del bilancio, come desumibile dal prospetto di verifica degli equilibri di bilancio, Allegato 10 D.lgs. n. 118/2011, un risultato di competenza W1 pari ad € 912.560,38 e il rispetto dell'equilibrio di bilancio W2.
2. **Di dare atto** che sulla base delle attestazioni dei Responsabili dei Servizi non esistono debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del D.lgs. n. 267/2000.
 3. **Di dare atto** che, in base alla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale, redatta ai sensi del Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 28.12.2018 allegata al rendiconto della gestione, l'Ente non risulta deficitario.
 4. **Di dare mandato** al Responsabile del Servizio Finanziario di provvedere ai sensi dell'art 16, comma 26, del D.L. n. 138/2011, convertito nella Legge n. 148/2011, alla trasmissione alla Corte dei Conti – sezione regionale di controllo e alla pubblicazione nel sito istituzionale dell'Ente, dell'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2025.
 5. **Di dare mandato** al Responsabile del Servizio Finanziario:
 - di provvedere alla pubblicazione del rendiconto della gestione in forma sintetica, aggregata e semplificata, sul sito internet dell'Ente, ai sensi del DPCM 22/09/2014, modificato con D.M. 29.04.2016;
 - di trasmettere, ai sensi del D.M. 12 maggio 2016 e del Decreto MEF 12 ottobre 2021, alla Banca Dati della Pubblica Amministrazione (BDAP) il Rendiconto della gestione 2025.

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL SINDACO
(F.to : Alessandro GIROD)

IL SEGRETARIO DELL'ENTE
(F.to : Stefania ROLLANDOZ)

- ☐ Si rilascia il parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 5, comma 1, punto B1 del vigente Regolamento Comunale di Contabilità.
- ☐ Si rilascia il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'articolo 5, comma 1 lettera A) del vigente Regolamento comunale di contabilità.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(F.to Stefania ROLLANDOZ)

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE N°

Si attesta che copia della presente deliberazione su attestazione del Messo Comunale, ai sensi dell'articolo 7 della L.R. 21/01/2003 N° 3

- ☐ È pubblicata all'Albo Pretorio comunale e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi a partire dal 14/04/2026

Gressoney-La-Trinité, li 14/04/2026

IL SEGRETARIO DELL'ENTE
(F.to : Stefania ROLLANDOZ)

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

- ☐ Si certifica che la presente deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 7, comma 3, della L.R. 21/01/2003 N° 3, dal primo giorno di pubblicazione.

Gressoney -La-Trinité', li 14/04/2026

IL SEGRETARIO DELL'ENTE
(F.to : Stefania ROLLANDOZ)

E' copia conforme all'originale.

Gressoney-La-Trinité, li 14/04/2026

IL SEGRETARIO DELL'ENTE
(Stefania ROLLANDOZ)